

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del reg. Data 18/05/2021	OGGETTO: Interpellanza: “Imposta Unica Comunale – Tassa sui Rifiuti
---	--

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto**, del mese di **Maggio**, alle ore **19:20** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato Presidente.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti.
Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LOMBARDO	Ruggero		X	RUSSOTTI	Maria Grazia	X	
CARPITA	Andrea	X		STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra	X	
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio		X
BENIGNI	Piero	X		CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16 Presenti n. 13
In carica n. 16 Assenti n. 3

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente illustra la norma regolamentare che disciplina l'interpellanza, precisamente l'art. 40 del vigente regolamento del consiglio comunale.

Interviene il Consigliere Russotti, la quale illustra l'interpellanza posta all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Corvaia, il quale evidenzia che l'eventuale aumento della tariffa, legato alla parte variabile della stessa, è legata all'aumento dei costi di conferimento, non attribuibile all'amministrazione comunale. Evidenzia che le utenze commerciali rappresentano il cuore dell'economia. Risponde che la sospensione delle bollette e l'applicazione delle sanzioni è sanzionata dalla Corte dei Conti. Ricorda che in data 07.07.2020, venne votato dal Consiglio Comunale il documento PEF.

Interviene il Consigliere Russotti, la quale ricorda di aver richiesto all'ex assessore al bilancio chiarimenti in merito agli aumenti. A suo parere, le delucidazioni dell'amministrazione non sono soddisfacenti. Ringrazia l'assessore per la risposta. Ricorda che gli aumenti avrebbero potuto essere spalmati in più anni, nella piena consapevolezza che le tasse devono essere pagate.

III.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale

III.mo Assessore Alle Finanze

III.mo Assessore all'ecologia

Imposta Unica Comunale – Tassa sui Rifiuti.

Interpellanza

Premesso che:

la TARI è la tassa che si paga per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che la stessa viene calcolata in base: alla superficie calpestabile dell'immobile, la destinazione d'uso, la tipologia dell'immobile e il numero di componenti del nucleo familiare. In base a questi fattori si calcola e quindi, si applica, poi, la tariffa comunale corretta. Esistono diversi metodi per il calcolo della tassa sui rifiuti, ma il calcolo più usato è il cosiddetto metodo normalizzato, che in pratica si attiene alla definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento, relativa alla gestione dei rifiuti urbani (DPR 158/99, art. 1). che divide la quota della tassa in una fissa e una variabile;

Considerato che:

il presupposto impositivo della TARI è ricollegabile all'occupazione di un locale, dalla quale deriva una produzione potenziale di rifiuti. E' importante soffermarsi sul fatto che il presupposto impositivo TARI si concretizza con la sola potenzialità di produrre rifiuti urbani o assimilabili, senza che sia necessaria l'effettiva produzione di rifiuti nei locali occupati.

Constatato che:

l'ambito di applicazione delle nuove metodologie tariffarie prevedono:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Andando ora a definire i Componenti tariffarie possiamo vedere :

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, quali gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente; gli accantonamenti relativi ai crediti; eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti

dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere; altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie. Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che: nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011; nel caso di tariffa corrispettiva, non può eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali. degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi.

c) componente a conguaglio, relativamente ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Visto in particolare che:

il costo totale dei servizi da coprire con la tariffa per l'anno 2018 era pari a..... euro 3.839.047,60 così suddiviso parte fissa 2.843.161,41 parte variabile 995.886,19.

il costo totale dei servizi da coprire con la tariffa per l'anno 2019 era pari a..... euro 3.669.279,57 così suddiviso parte fissa 2.473.913,07 parte variabile 1. 195.366,50.

il costo totale dei servizi da coprire con la tariffa per l'anno 2020 era pari a..... euro 3.924.233,57 così suddiviso parte fissa 2.726.371,27 parte variabile 1. 197.862,30.

Valutato che:

la differenza dei costi nell'anno 2020 ha portato un rincaro quasi del 50% sulla quota variabile;

Che a seguito dell'emergenza da COVID-19, l'art.138, del D. Legge n. 34 2020(Decreto Rilancio) prevedeva che il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI corrispettivo venisse differita al 30 settembre 2020.

Che In alternativa del Piano Finanziario e delle tariffe 2020, entro il 30 settembre 2020, i Comuni avrebbero potuto approvare le tariffe della TARI e della TARI corrispettivo adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione e all'approvazione del PEF per l'esercizio 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potevano essere ripartiti fra gli anni 2021/2023.

In considerazione di quanto sopra

ci sembra opportuno, Assessore, andare a verificare cosa ha determinato il lievitare, nell'anno 2020, della parte variabile della TARI in osservazione a quanto questo fenomeno incide nelle famiglie, sembra evidente che non possono far fronte al pagamento delle predette bollette dato che, quasi tutte le famiglie di questa città prestano la propria opera nelle strutture ricettive, presso i pubblici esercizi e le attività commerciali, fra l'altro rimasti inoperosi da più di un anno.

Non possiamo colpire così duramente, in questo particolare periodo, le famiglie taorminese, forse avremmo dovuto prorogare l'invio delle bollette ad altri tempi più

propizi, giacché sembra quasi una violenza nei loro confronti, in quanto a distanza di qualche settimana sono state trasmesse bollette relative al pagamento di TASI-IMU -Servizio Idrico – TARI.

Assessore noi vogliamo offrire a lei ed a tutta la Giunta la nostra collaborazione in quanto crediamo che così come sono state tutelate, giustamente, quasi tutte le attività commerciali, in maggior ragione le attività turistiche, bisogna oggi tutelare più che mai le famiglie, per questo le chiediamo di rivedere la situazione TARI trovando delle alternative quali: abbuono dell'ultima bolletta e/o prolungamento nella rateizzazione, ampliando tale ragionamento anche a tutti gli altri tributi TASI - IMU ed anche per il SERVIZIO IDRICO ed ancora, che si proceda all'annullamento dell'importo delle sanzioni, mettendo, così in pagamento il tributo puro dovuto. In considerazione, altresì che ai fini di sostenere, in questo periodo di crisi gli italiani si parla di un ulteriore prolungamento della cosiddetta, Pace Fiscale per l'anno 2021.

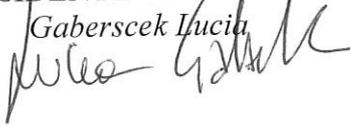
I consiglieri

The image shows two handwritten signatures in blue ink. The top signature is large and stylized, while the bottom signature is smaller and more compact. Both are written in a cursive style.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE